

# Concordato, strada spianata

*Stop alla decadenza anche in caso di avviso bonario, tetti alle proposte del fisco parametrati al voto in pagella fiscale, riapertura del ravvedimento speciale 2023*

Concordato con meno ostacoli: stop alla decadenza in caso di arrivo di un avviso bonario se si provvederà a pagare entro i 60 giorni. Tetti alle proposte del fisco parametrati al voto delle pagelle fiscali Isa e pressing per riaprire il ravvedimento speciale. Sono queste alcune delle correzioni che si stanno definendo al ministero dell'economia e che troveranno spazio nel decreto legislativo correttivo della riforma fiscale.

Bartelli a pag. 29

*In dirittura d'arrivo al prossimo consiglio dei ministri il dlgs correttivo della riforma*

## Concordato con meno ostacoli L'arrivo di un avviso bonario non è più causa di decadenza

**Il tetto alla proposta dell'Agenzia delle entrate sarà diverso a seconda del voto delle pagelle fiscali dei contribuenti. Si lavora per il ravvedimento speciale anche per il 2023**

DI CRISTINA BARTELLI

**C**oncordato preventivo biennale, non si decade con gli avvisi bonari se si sanano entro i 60 giorni. Tetti alle proposte del fisco parametrati al voto delle pagelle fiscali Isa e pressing per riaprire il ravvedimento speciale. Sono queste alcune delle correzioni che si stanno definendo al ministero dell'economia e che troveranno spazio nel decreto legislativo correttivo della riforma fiscale. Il decreto, dopo aver ricevuto i pareri delle commissioni finanze di camera e senato attende ora il secondo passaggio definitivo in consiglio dei ministri. Il lavoro punta a accogliere le osservazioni presentate dai deputati con la scommessa di rendere più attraente il patto per il pagamento anticipato delle imposte per il biennio 2025-2026, facendo tesoro del 2024 chiuso con minori adesioni del previsto.

Le modifiche. La scelta del legislatore è dunque quella di eliminare una causa di decadenza che nella prima edizione del concordato aveva provocato non poco malessere. La decadenza per il contribuente che nelle more del completamento dell'adesione avesse ricevuto un avviso bonario per qualche errore fiscale. Una rigidità che aveva frenato non poco sulle adesioni. Ora, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, si rimuoverà questo ostacolo consentendo qualora il contribuente dovesse ricevere l'avviso bonario, dopo la presentazione dell'istanza di non perdere il concordato se provvede a sanare entro 60 giorni. E gli aggiustamenti non finiscono qui: altra novità molto attesa è quella che riguarda il tetto alla proposta formulata dall'Agenzia delle entrate.

Nel parere della commissione finanze del senato, si chiedeva che: «la proposta per la definizione biennale del reddito derivante dall'esercizio d'impresa o dall'esercizio di arti e professioni e del valore della produzione netta, rilevanti, rispettivamente, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, sia effettuata dall'Agenzia delle Entrate e sia subordinata al rispetto di una percentuale di incremento del reddito e del valore della produzione netta non superiore al 10 per cento rispetto all'anno di riferimento, in modo da eliminare fattori di incertezza

che finora hanno frenato il successo pieno dell'iniziativa».

L'ipotesi allo studio che sarà recepita prevede un tetto diversificato a seconda del voto in pagella dei contribuenti, più il voto è alto più il tetto alla proposta dell'agenzia delle entrate sarà alto, 10, 20% o 30%.

Percorso più difficile, ma non impossibile, è quello legato alla riapertura del ravvedimento speciale. La sanatoria legata al concordato è stata richiesta dal parere della camera: «appare opportuno estendere ai soggetti che aderiranno al concordato preventivo per il biennio 2025-2026, la possibilità di avvalersi del ravvedimento speciale per gli anni pregressi, prevedendo altresì di estenderne gli effetti all'anno di imposta 2023». Possibile che si decida proprio in sede di approvazione del provvedimento in consiglio dei ministri.

Il viceministro Maurizio Leo ha anticipato al festival dell'economia di Trento, che il decreto legislativo correttivo potrà essere approvato nel prossimo consiglio dei ministri.



stri.

Sempre settimana prossima dovrà arrivare il decreto legge fiscale di maggio che contiene la proroga della sugar tax, la riformulazione al 5% dell'Iva per le opere d'arte e altri interventi correttivi sulla disciplina degli ibridi e della fiscalità internazionale.

Il dlgs correttivo, nella versione approvata in prima lettura a aprile 2025, accoglieva l'istanza di prevedere più spostato in avanti il termine per presentare l'istanza di adesione al concordato preventivo biennale.

Dall'attuale 31 luglio al 30 settembre. Il decreto inoltre nel non confermare l'applicazione sperimentale ai forfettari circoscrive il perimetro di applicazione ai soli soggetti Isa.

Il correttivo spaziava poi il suo intervento anche alla riforma delle dogane prevedendo una maggiore gradualità delle sanzioni per le violazioni in materia di dogane e accise, la possibilità di introdurre l'istituto del ravvedimento operoso anche in caso di atti annullati parzialmente e si ridefinisce meglio la non punibilità per il reato di contrabbando. Sul reato di contrabbando nel parere della camera si chiedeva di modificare l'articolo 112: «Salvo quanto previsto dall'articolo 112-bis, per i delitti di contrabbando punibili con la sola pena della multa, l'autore della violazione può effettuare il pagamento, oltre che dei diritti di confine eventualmente dovuti, di una somma determinata dall'Agenzia in misura non inferiore al 100 per cento e non superiore al 200 per cento dei diritti previsti per la violazione commessa, da versare prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado.

Il pagamento della predetta somma e del tributo estingue il reato. L'estinzione del reato impedisce l'applicazione della confisca.

— © Riproduzione riservata — ■

DS6901

DS6901

***Atteso il decreto legge di maggio con la proroga dell'entrata in vigore della sugar tax e la rimodulazione dell'aliquota Iva al 5% per le opere d'arte***